

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(ai sensi dell'art. 19 Legge 7 agosto 1990 n. 241 come modificato dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

cittadino _____ titolare di permesso di soggiorno n. _____ rilasciato dalla

Questura di _____ il _____ con scadenza il _____

residente a _____ Via _____

C.F. _____ partita IVA _____

in qualità di _____ della ditta/società _____

sede legale a _____ Via _____

iscritta al registro imprese presso la CCIAA di _____ dal _____

con numero iscrizione _____

telefono n. _____ PEC _____ @ _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, Legge 7 agosto 1990 n. 241, con la presente

SEGNALA

a far data dal _____ l'**INIZIO DELL'ATTIVITÀ DI VENDITA IN FORMA ITINERANTE**, di cui all'art. 34

L.R. Liguria 1/2007 "Testo unico in materia di commercio" e ss.mm.ii.,

SETTORE ALIMENTARE

SETTORE NON ALIMENTARE

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

per il seguente motivo:

voler intraprendere una nuova attività;

acquisto dell'azienda, precedentemente in capo a _____

titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata da codesto Comune il _____ ,

per gli effetti del seguente atto _____ ;

affitto dell'azienda, di proprietà di _____

titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata da codesto Comune il _____ ,

per gli effetti del seguente atto _____ ;

reintestazione dell'azienda, precedentemente data in gestione a _____

titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata da codesto Comune il _____ ,

per gli effetti del seguente atto _____ .

Si allega alla presente:

- 1) documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari (se scaduto, accompagnato dalla ricevuta della richiesta di rinnovo);
- 3) AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI previsti dall'art. 71 D.Lgs. 59/ 2010;
- 4) in caso di vendita di generi alimentari e/o somministrazione di alimenti e bevande:
 - a) AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI del preposto;
 - b) la NOTIFICA SANITARIA.
- 5) in caso di acquisto od affitto d'azienda, il relativo atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- 6) in caso di reintestazione, la lettera di disdetta del precedente contratto, nelle forme previste dal medesimo;
- 7) Attestazione annuale e Carta d'esercizio (ai sensi dell'art. 36bis L.R. 1/2007 TUC)
- 8) ricevuta versamento di 50,00 Euro per "oneri di istruttoria";

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

A) PER LE IMPRESE INDIVIDUALI

(a cura del titolare o del legale rappresentante o di altra persona preposta all'attività commerciale, ai sensi dell'art. 71, comma 5, D.Lgs. 59/2010)

AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), il sottoscritto presenta le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali ed i fatti previsti negli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Via _____

cittadino _____

C.F. _____ partita IVA _____

in qualità di _____ della ditta/società _____

sede legale a _____ Via _____

DICHIARA

di essere in possesso dei **REQUISITI MORALI** di cui all'art. 71, commi 1, 3, 4, 5, D.Lgs. N. 59 del 26 marzo 2010: «1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252».

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

B) PER LE SOCIETÀ, ASSOCIAZIONI, IMPRESE, CONSORZI, ORGANI COLLETTIVI

(a cura del titolare o del legale rappresentante e di tutti i soggetti di cui all'art. 2, comma 3, DPR 252/1998:

« Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato: a) alle società;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili od i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza ed agli imprenditori o società consorziate;

d) per le società in nome collettivo, a tutti i soci;

e) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

f) per le società di cui all'articolo 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato. » ,

ai sensi dell'art. 71, comma 5, D.Lgs. 59/2010)

AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), il sottoscritto presenta le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali ed i fatti previsti negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Via _____

cittadino _____

C.F. _____ partita IVA _____

in qualità di _____ della ditta/società _____

sede legale a _____ Via _____

DICHIARA

di essere in possesso dei **REQUISITI MORALI** di cui all'art. 71, commi 1, 3, 4, 5, D.Lgs. N. 59 del 26 marzo 2010:

«1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252».

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

C) PER LE IMPRESE INDIVIDUALI ED ORGANI COLLETTIVI

(a cura del PREPOSTO alla vendita di generi alimentari, ai sensi dell'art. 71, comma 6bis, D.Lgs. 59/2010)

per la SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE e/o VENDITA GENERI ALIMENTARI

AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), il sottoscritto presenta le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali ed i fatti previsti negli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Via _____

cittadino _____

C.F. _____ partita IVA _____

in qualità di PRESPOSTO ALLA VENDITA DI ALIMENTARI della ditta/società _____

sede legale a _____ Via _____

DICHIARA

di essere in possesso dei **REQUISITI MORALI** di cui all'art. 71, commi 1,2,3,4,5, D.Lgs. N. 59 del 26 marzo 2010, e di essere in possesso, per la vendita di prodotti relativi al settore merceologico alimentare, di uno dei seguenti **REQUISITI PROFESSIONALI** di cui all'art. 71, comma 6, D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010:

aver frequentato con esito positivo nell'anno _____ il CORSO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO, LA PREPARAZIONE O LA SOMMINISTRAZIONE DEGLI ALIMENTI, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle province autonome di Trento e di Bolzano, presso _____ di _____ ;

aver ESERCITATO IN PROPRIO ATTIVITÀ D'IMPRESA NEL SETTORE ALIMENTARE O NEL SETTORE DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente; a tal fine, i dati dell'impresa/società sono:

Ragione sociale _____

partita IVA _____

sede legale a _____ Via _____ 1

iscritta al registro imprese presso la CCIAA di _____ dal _____

Titolare/legale rappresentante _____

Nato a _____ il _____ c.f. _____

con numero iscrizione _____ ;

avere PRESTATO LA PROPRIA OPERA, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, PRESSO IMPRESE NEL SETTORE ALIMENTARE O NEL SETTORE DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE in qualità di:

DIPENDENTE QUALIFICATO ADDETTO ALLA VENDITA OD ALL'AMMINISTRAZIONE OD ALLA PREPARAZIONE DI ALIMENTI;

SOCIO LAVORATORE od altre posizioni equivalenti;

COADIUTORE FAMILIARE (essendo coniuge, parente od affine, entro il terzo grado); tale dichiarazione deve essere comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale (obbligo di compilare la parte riguardante la REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA);

a tal fine, i dati dell'impresa sono:

Ragione sociale _____

partita IVA _____

sede legale a _____ Via _____

iscritta al registro imprese presso la CCIAA di _____ dal _____

Titolare/legale rappresentante _____

Nato a _____ il _____ c.f. _____

con numero iscrizione _____ ;

essere in possesso di:

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

LAUREA (triennale/quinquennale)

DIPLOMA DI SCUOLA PROFESSIONALE (triennale/quinquennale)

nel cui corso di studi erano previste materie attinenti al commercio/alla preparazione/alla somministrazione degli alimenti, conseguito presso _____

di _____ in data _____.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante
